

Riunione Rotary Club Messina – 03/05/2011

Premio Weber

Tradizionale appuntamento con il Premio Weber nell'incontro di martedì 3 maggio del Rotary Club Messina. "Un momento molto importante, è una serata istituzionale per il nostro sodalizio" ha commentato il presidente del club-service, Claudio Scisca, ricordando il valore e il prestigio di un premio giunto alla dodicesima edizione. Istituito nel 1999 dal presidente Vito Noto per celebrare la figura di Federico Weber, past president e governatore del distretto. "È un riconoscimento – continua Scisca – assegnato a un messinese che si è distinto fuori città e ha contribuito a tenere alto il nome di Messina e, quest'anno, è stato indicato il prof. Michele Ainis, ordinario di Istituzioni di Diritto Pubblico alla Facoltà di Lettere e Filosofia e direttore del dipartimento di Diritto Europeo e Studi Giuridici nella dimensione nazionale, europea, internazionale presso l'Università degli Studi di Roma Tre".

È stato il socio e giornalista, Geri Villaroel, a fare un ritratto di padre Weber: nessun copione, nessun discorso scritto, ma semplicemente si affida alla memoria per ricordare la figura di un rotariano per eccellenza. Villaroel racconta, così, il suo primo incontro con padre Weber, quando, segretario del club, gli consegnò il tesserino invitandolo a dargli del tu. Era un'intellettuale cristiano con un'ironia pungente, che aveva in sé la matrice tedesca, le origini greche, era infatti nato ad Atene, e la sua vita trascorsa in Italia. "Con lui ho stretto una profonda amicizia ed ero affascinato da questo rapporto", conclude Villaroel.

Il socio, prof. Antonio Saitta, ha presentato, invece, il vincitore del premio. Una lunga esposizione, e non poteva essere altrimenti, considerando la brillante e impegnativa carriera del prof. Ainis. Messinese di 56 anni, ha frequentato, prima, il liceo classico "Maurolico", poi, la facoltà di Giurisprudenza, dove ha potuto incontrare chi ha segnato la sua vita, il prof. Temistocle Martinez. Una carriera importante che lo porta presto fuori Messina e, già nel 1986, va all'università "La Sapienza" di Roma, raggiungendo appunto il prof. Martinez. Nel '95, dopo aver vinto il concorso, si trasferisce all'Università di Teramo, alla facoltà di Giurisprudenza, della quale sarà preside dal 2001 al 2005, mentre dal 2007 ritorna a Roma. Non solo docente - sottolinea Saitta - perché il prof. Ainis vanta anche una notevole produzione scientifica, tra cui spiccano sei monografie e oltre 110 pubblicazioni scientifiche e, dal 1999, pubblica anche una serie di saggi: ultimo, nel 2011, "L'assedio. La Costituzione e i suoi nemici". Direttore di numerose riviste e opinionista televisivo, dal '97 comincia a collaborare con giornali nazionali: La Stampa, Il Sole 24ore, La Repubblica e, attualmente, con Espresso e Corriere della Sera.

"Non è un intellettuale e giurista schierato da nessuna parte" conclude il prof. Saitta "tutti i leader politici lo cercano, ma lui non le manda a dire né a destra né a sinistra".

Quindi, la consegna del riconoscimento, un trofeo artistico con le iniziali di padre Federico Weber e del premiato, da parte del presidente Scisca, che ha sottolineato: "Per il Rotary Club Messina è un onore aggiungere tra i premiati il nome di Michele Ainis".

È stato proprio il docente a concludere la serata, ringraziando il club service per il riconoscimento, ammettendo la sua grande sorpresa, quando ha saputo dal prof. Saitta che il club aveva deciso di assegnargli il Premio Weber 2011.

"Non me l'aspettavo, mi ha fatto ovviamente molto piacere per il prestigio del premio e perché è un riconoscimento che questa città, attraverso il Rotary, ha inteso tributare alla mia persona e al

mestiere che faccio e quindi alla legalità costituzionale. Si dice tante volte che Messina sia diventata un terreno in cui i poteri criminali e le illegalità attecchiscono e fanno il bello e cattivo tempo, ma non è così e anche questa serata è una testimonianza”.

Daide Billa